

LA FIERA DEL DISCO



Visitatori di tutte le età, ieri pomeriggio al PalaChiarbola, in occasione della diciottesima edizione della mostra-mercato del disco. Nonostante il brutto tempo sono stati ben 1.500 i tagliandi staccati, un'affluenza che ha sorpreso gli stessi organizzatori. A presentare le loro "chicche" da collezione sono stati 70 espositori provenienti anche da lontano. Fotoservizio di Andrea Lasorte

Dai Moses al metal svedese Il vinile conquista i giovani

Boom di visitatori alla mostra-mercato di musica da collezione al PalaChiarbola. In 1.500 a caccia dell'affare tra chicche introvabili e proposte d'oltre confine

Lorenzo Degrassi

C'è l'album che è stato spedito nello spazio, il famosissimo "The dark side of the moon" dei Pink Floyd, che da solo rappresenta buona parte della storia della musica moderna, capace di restare per tre anni consecutivi in classifica. C'è il rock sinfonico dei Moses e dei Vita Nova, roba da 650 euro l'uno, oppure il "Pink Moon" di Nick Drake, chitarrista che ha al suo attivo tre soli LP e che è diventato famoso soltanto dopo la sua prematura scomparsa, grazie a una pubblicità della

Volkswagen e al film Serendipity. Sono solo alcuni dei vinili presenti alla diciottesima edizione della mostra mercato del disco, cd & dvd usato e da collezione, andata in scena ieri al Palasport di Chiarbola.

Qui, come accade da quasi due decenni, appassionati, collezionisti e curiosi del vinile si sono dati appuntamento per scovare dischi e cd di ogni formato ed epoca. Ottima l'affluenza di pubblico che ha sorpreso anche gli organizzatori. Nonostante l'ennesima giornata plumbea di questo stereotipato novembre, infatti, fin dall'apertura

i banchi sui quali erano esposti migliaia di dischi sono stati letteralmente presi d'assalto. Un'affluenza che si è affievolita solamente nel pomeriggio, fatto che non ha comunque impedito di staccare i 1.500 tagliandi d'entrata.

La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale Musica Libera in collaborazione con il Comune di Trieste, ha visto la partecipazione di più di 70 operatori provenienti non solo dall'Italia, ma anche da Slovenia, Croazia, Svizzera, Ungheria e Germania. L'espositore dalla provenienza più lontana è

un appassionato del settore svedese, arrivato in extremis e a fiera già iniziata, che ha proposto la vendita di vinili di hard-rock e metal scandinavo degli anni '80 e '90.

Di converso, pur trattandosi di un mezzo, quello dei dischi in vinile e anche dei cd, dallo spirito agée, erano molti i giovani e giovanissimi presenti. A dimostrazione di come il vecchio Lp non sia mai uscito di moda e, anzi, di come stia ritornando prepotentemente nelle case degli appassionati di musica.

Dei tipi più svariati le etichette presenti: a fare la parte del leone, ovviamente,

quelle inglesi, ma i dischi provenivano da ogni parte del mondo. Musica per tutte le orecchie, insomma, da quella italiana al progressive-rock, passando per il punk, funky e jazz, metal, disco-music, new wave, elettronica, classica ed etnica, senza dimenticare le sigle dei cartoni animati e perfino qualche 78 giri.

«Molti degli espositori presenti sono appassionati che non hanno più un negozio fisico - spiega Maurizio Giugovaz, uno dei curatori della mostra - e che ora vendono tramite il web o in occasioni di fiere come questa». Come Gregory Böszörményi della Periferic Records, l'etichetta di progressive rock più famosa d'Ungheria. Gregory, oltre a vendere dischi, gira l'Europa facendo da manager a famosi gruppi folk nazionali.

Molti i professionisti, ma notevole anche il numero degli appassionati che si sono presentati all'orario di apertura pur di effettuare fin da subito i migliori scambi, dopo aver svuotato le proprie cantine. —

BYRON ALONDI/REUTERS/EPIC

LA CURIOSITÀ

«Quanto canta?»
Così si stabilisce il prezzo di un Lp

«Quanto canta?». Non è un neologismo frutto di un accostamento mal assortito fra un avverbio di tempo e un verbo, bensì è la parola d'ordine utilizzata dagli appassionati per capire qual è il prezzo dal quale può partire la trattativa. La contrattazione, il cui "calore" unisce conoscenza, passione e un po' di mestiere, va assecondata lasciando che compratore e venditore stabiliscano quel feeling che porta poi al prezzo finale. Ma come si stabilisce il costo di un Lp? «Ci sono due criteri fondamentali - spiega Marco Primato, professionista del vinile proveniente da Genova - l'etichetta e il numero delle copie esistenti in circolazione. Chi è del settore sa benissimo quante copie di un disco sono presenti in circolazione e quando è stata stampata la copertina. A partire da questi due fattori stabilisce poi il prezzo».

FEDRIGA IN VISITA ALLA FIF

«Risultati importanti dalla ricerca sul fegato»

«Una realtà della ricerca importante, capace di progettare strumentazioni di analisi prodotte da imprese locali e collegata, a livello internazionale, ad altri istituti scientifici in innovative sperimentazioni, come quella che riguarda la vaccinazione per le recidive del tumore al fegato». Con queste parole il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, ha commentato l'incontro, avuto nei giorni scorsi all'Area Science



Fedriga in visita alla Fif

Park, con i vertici e lo staff della Fondazione italiana fegato (Fif).

Come spiegato dal presidente Adriano Del Prete e dal direttore scientifico Claudio Tiribelli, tre sono i campi di azione della Fondazione: fornire servizi d'eccellenza nella gestione delle patologie epatiche, esercitare la ricerca con l'obiettivo di arrivare a una cura personalizzata del paziente e, infine, diventare un polo di riferimento in Italia e all'estero.

«Attività come queste - ha concluso Fedriga - testimoniano la vocazione scientifica di Trieste. Compito delle istituzioni è quello di declinare questo fattore in un elemento di crescita sostenibile dell'economia regionale». —

"AIGEMELLI"

Sweet Heart, dispositivi in dono dalla farmacia

Il circolo cardiopatici SweetHeart Dolce Cuore onlus avrà a disposizione nuove apparecchiature per la diagnostica, grazie alla donazione della "Farmacia ai Gemelli" di Pontiana. Una donazione resa possibile anche grazie ai fondi raccolti durante la cena "Pillole di Salute" dedicata alla corretta alimentazione.

